



GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI PIEMONTE – ALESSANDRIA

Oggetto: Interpellanza sul progetto “ Smart City”

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale di Alessandria n. 153 in data 10/12/2019, sono state approvate le linee guida in materia di Società a partecipazione pubblica, che prevedevano che Amag dovesse “3.1. Sostenere un progetto integrato in campo ambientale ed energetico per la Città di Alessandria (esportabile anche agli altri Comuni Soci) di “smart city” che consenta – con l’integrazione dei programmi di intervento previsti dal nuovo Piano urbano della mobilità sostenibile, in corso di istruttoria procedimentale presso la Città di Alessandria - un radicale miglioramento dei servizi ambientali, di illuminazione pubblica, di sicurezza urbana, di trasporto pubblico e di connessione digitale del territorio, in uno con il passaggio a sistemi di raccolta mista (stradale con contenitori dotati di calotta a riconoscimento digitale e isole urbane a porta a porta) e tariffa puntuale per quanto concerne i rifiuti solidi urbani”
- con deliberazione dell’Assemblea Consortile Soci nr. 07 del 02/07/20 avente ad oggetto “Approvazione atto di indirizzo per l’affidamento in house providing ad AMAG Ambiente SpA di Alessandria del servizio di raccolta e trasporto RSU” i Soci del Consorzio Rifiuti Alessandrino hanno approvato quanto segue: “di esprimere il seguente indirizzo: ferma restando la preventiva verifica di tutti i requisiti, di valutare positivamente l’affidamento in house providing alla società AMAG AMBIENTE del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento rifiuti per il Comune di Alessandria per una durata di anni 8 a decorrere dal 20.12.2021” ai fini della realizzazione del progetto Smart City, così come già approvato dal Consiglio Comunale di Alessandria e di trasmettere il presente provvedimento ad Amag Ambiente Spa di Alessandria per quanto di competenza;

- in data 07/08/20 a seguito delibera del Consiglio Comunale n. 153 del 10/12/2019 e delibera del Consorzio Bacino Alessandrino dei Rifiuti Solidi Urbani n. 7 del 2/07/2020 di cui il progetto è un allegato della stessa, ottenuto il benestare dei legali sulla legalità degli atti compiuti è stato pubblicato un avviso di gara per la realizzazione della Smart City. Tale avviso ha successivamente condotto in data 29/07/21 alla conclusione del procedimento con una dichiarazione di non fattibilità delle proposte ricevute;

- prima di pubblicare l'avviso di gara in data 7/08/20 per la realizzazione della Smart City, si è attesa la delibera Consorzio di Bacino in quanto soggetto deputato al rilascio dell'affidamento in house providing del servizio di raccolta e spazzamento rifiuti per il Comune di Alessandria, il quale detiene una quota azionaria pari al 20% del capitale di Amag Ambiente. Il Consorzio di Bacino oltre ad aver approvato il progetto in Assemblea Consortile con delibera n. 7 del 20 luglio 2020, alla quale è allegato il progetto, essendo azionista ha espresso voto favorevole al progetto Smart City tramite il proprio Legale Rappresentante nel corso delle Assemblee dei Soci di Amag Ambiente. Si richiama che il Consorzio di Bacino detiene una quota di Azioni pari al 20% del capitale di Amag Ambiente.

Valutato che:

– il Documento Unico di Programmazione Ordinario 2022-2024 (DUP) approvato dal Comune di Alessandria con Delibera di Consiglio Comunale n. 97/2021, ha indicato le missioni e i programmi correlati alle scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione, analizzandone le finalità;

– la Macro-direttrice del DUP denominata “Riqualficazione Urbana” disponeva “la realizzazione, attraverso il Gruppo AMAG, del progetto integrato “Città Intelligente”, volto a risolvere i rilevanti problemi ancora esistenti in materia di rifiuti urbani, di incremento della rete di video-sorveglianza comunale e di digitalizzazione diffusa”;

– in data 07/08/20 a seguito delibera del Consiglio Comunale n. 153 del 10/12/2019 e delibera del Consorzio Bacino Alessandrino dei Rifiuti Solidi Urbani n. 7 del 2/07/2020, è stato pubblicato un avviso di gara per la realizzazione della Smart City, che ha condotto in data 29/07/21 alla

conclusione del procedimento con una dichiarazione di non fattibilità delle proposte ricevute;

- con PEC del 30/08/21 veniva trasmessa al Consorzio Amag Servizi una proposta relativa alla realizzazione degli interventi in questione da parte del RTI G7/HiMarc/ESA ex art. 183 comma 15 del D.lgs. 50/2016
- con deliberazione del 25/02/22 è stata dichiarata la fattibilità e la rispondenza al pubblico interesse della proposta di project financing ex art. 183 comma 15 del D.lgs. 50/2016 con oneri a carico del concessionario denominata “Proposta per l’affidamento in concessione, ai sensi degli artt. 164 e ss, nonché 183 del D.Lgs. N. 50/2016 e s.m.i. dei servizi Smart City e dell’efficientamento del Servizio di Pubblica Illuminazione e del Servizio di Igiene Ambientale della Città di Alessandria” presentata dal costituendo RTI Sistemica S.p.a./G7 International S.r.l.;
- a seguito della dichiarazione di fattibilità, in data 21/03/22 è stato pubblicato l’avviso di gara con scadenza 19/04/22, successivamente prorogata al 30/05/22; il progetto posto a base di gara era costituito dalla proposta di cui al punto che precede.

Considerato che:

- la procedura amministrativa riguardante il Project Financing Smart City risulta perfetta nella sua esecuzione, grazie alle commissioni di valutazione dei progetti presentati che erano composte da autorevoli Professori Universitari docenti di materie legali e di materie economiche, contabili e amministrative con provata esperienza in operazioni di project financing e da Tecnici con esperienza in materia illuminazione pubblica e informatica e in materia raccolta rifiuti solidi urbani. Grazie alle competenze dei commissari si è in presenza di un contratto regolare con il Comune di Alessandria, in quanto Amag Reti Idriche ha presentato al Comune di Alessandria proposta di affidamento in house, il Comune a sua volta l'ha esaminata e ha fatto relazione ex art. 34 comma 30 d.l. n 179/2012; sempre il Comune ha valutato positivamente la proposta di Amag Reti Idriche, adottando le seguenti delibere di Giunta Comunale:

■ Delibera n. 146/2022 del 3/05/2022 "Smart City la Città Intelligente. Presa atto della proposta di studio di fattibilità del gruppo Amag Spa".

■ Delibera n. 147/2022 del 3/05/2022 "Servizio di Gestione e Manutenzione Impianti di Pubblica Illuminazione. Preso atto esiti procedura di acquisizione/riscatto punti luce di proprietà Enel Sole".

■ Delibera n. 148/2022 del 3/05/2022 "Servizio di Gestione e manutenzione impianti di pubblica Illuminazione. Approvazione di affidamento in House della Società Amag Reti Idriche Spa del Gruppo Amag Spa".

- Le tre delibere della Giunta anno 2022 numero 146/147/148 sono state assunte dalla stessa previo vincolante parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa dei Direttori Dirigenti dei Settori Coinvolti, settore Gabinetto del Sindaco e Disability Manager, Direttore Settore Finanziario e Tributi, Direttore Settore Informativi, il Direttore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Smart City, il Direttore Sviluppo Economico, Mobilità e Protezione Civile, lette e approvate e sottoscritte con firma digitale dal Sindaco e dal Segretario Generale.

- Il Comune a sua volta ha provveduto ad effettuare l'iscrizione all'Anac ai sensi art. 192 d.lgs 50/2016; subito dopo il Comune ha inviato ad Amag Reti Idriche una convenzione che è stata firmata per accettazione da Amag Reti Idriche.

- La volontà delle parti si è in concreto manifestata: quella di Amag Reti Idriche con l'invio della proposta e la successiva firma della convenzione, quella del Comune con una serie di atti formali, tra cui l'adozione della delibera comunale che ha approvato l'affidamento in house. Pertanto la firma della Convenzione da parte del Comune di Alessandria non è quindi condizione necessaria per la legittimità dell'affidamento in house, conferma di tale interpretazione è stata recentemente fornita dalle Sezioni Riunite della Corte di Cassazione con la sentenza 25 marzo 2022 numero 9775, inoltre secondo il Consiglio di Stato, non è nemmeno necessario utilizzare la previsione di cui 17 del r.d.n. 2440/1923, in quanto l'affidamento in house non configura un rapporto contrattuale ma un incarico del Comune a cui la Società in house non può sottrarsi.

A conferma, si richiama che l'affidamento in house è stato oggetto di analisi da parte del Tar di Torino, secondo cui i giudici del Tar, hanno riscontrato

che l'affidamento in house ad Amag Reti Idriche si è concluso regolarmente con la Determina Dirigenziale 843 del 5/05/2022 Comune di Alessandria avente oggetto:" Servizio Gestione, Manutenzione ed efficientamento energetico impianti di Pubblica Illuminazione. Affidamento in house providing alla Soc. Amag Reti Idriche Spa".A questo proposito si precisa che il rapporto tra il Comune di Alessandria — Amag Reti Idriche rientra pertanto nell'ambito degli affidamenti in house, la cui regolazione è esclusa dalla disciplina del d.lgs. 50/2016 . E' ben vero che l'art. 30, comma 14 del d.lgs. 50/2016, prevede che "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata", ma tale previsione trova applicazione unicamente nei rapporti regolati dal Codice dei Contratti mentre gli affidamenti in house, per espressa previsione normativa, non sono regolati dal Codice dei Contratti.

Ed infine:

a. la valutazione della citata Commissione tecnica si è conclusa in data 17/11/2022 e con determinazione del 17/02/2023 il Consorzio Amag Servizi ha approvato i relativi verbali e il progetto a cui avrebbe dovuto seguire quello esecutivo da allegare al contratto di concessione, il quale non risulta essere stato presentato.

b. Con la stessa determinazione del 17/02/2023 il Consorzio Amag Servizi ha approvato l'aggiudicazione del contratto al Raggruppamento di Imprese Green Wolf srl di Roma Capogruppo, Sistemica Spa di Roma Mandante, Prismiq srl , per un importo complessivo della concessione, per l'intero periodo di validità della stessa, di € 64.065.601 ed un canone annuo netto pari a € 3.200.000,00 per i primi 10 anni così ripartiti (Euro 1.850.000 Amag Ambiente raccolta rifiuti e Euro 1.350.000 Amag Reti Idriche Divisione Illuminazione Pubblica) e di € 1.350.000,00 per i successivi 21 anni illuminazione pubblica. Ha altresì approvato che la concessione avrà durata massima di 31 anni e tre mesi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, che avverrà entro trenta giorni dall'approvazione del Progetto esecutivo, il quale non risulta essere stato presentato.

c. Parte essenziale e peculiare del contratto di cui al punto che precede, riguarda il settore della raccolta rifiuti. A questo proposito, si richiama che con provvedimento del Consorzio di Bacino Alessandrino è stato deliberato di dismettere definitivamente la propria partecipazione all'interno di Amag Ambiente S.p.A. nel rispetto di quanto sancito dall'art. 6, D. Lgs. n. 201/2022.

Ciò comporta la conseguente apertura di Amag Ambiente S.p.A. al capitale privato, mediante l'indizione di una gara "a doppio oggetto" da ciò discende la necessità di cedere una parte delle quote di Amag Ambiente S.p.A. e dalle notizie di stampa si apprende che tale gara verrà gestita dal Consorzio di Bacino alessandrino.

Atteso che

- Al Consiglio Comunale ed alla Cittadinanza ad oggi non è dato sapere quale sia il progetto che la Giunta intenderà mettere in campo, visto l'esito negativo che l'attuale Amministrazione ha impresso al progetto di cui al sopra indicato punto b), nonostante la situazione incresciosa in cui versano l'azienda ed il territorio comunale dal punto di vista della raccolta rifiuti, dell'organizzazione e delle prospettive per il futuro di Amag Ambiente e dei relativi dipendenti.
- Un progetto industriale consistente e strutturato, richiederebbe che il Comune di Alessandria, con una scelta oculata, cedesse ad AMAG le proprie quote di proprietà di ARAL (90%), in modo da ricondurre ad Amag l'intero ciclo dei rifiuti.
- La presenza di capitali privati vedrebbe la costituzione di un'Azienda prevalentemente orientata alla massimizzazione del profitto, anziché ad un modello di responsabilità sociale e ambientale, all'efficienza energetica ed alla tutela dei livelli occupazionali.

Tutto ciò visto e premesso, si interpella il Sindaco e la Giunta per sapere:

a. Per quale motivo il Consorzio AMAG SERVIZI abbia approvato l'aggiudicazione in data 17/02/23, nonostante la Commissione abbia concluso i lavori in data 17/11/22

b. Per quale motivo il Consorzio Amag Servizi abbia approvato l'aggiudicazione in data 17/02/2023 e con successivo provvedimento d'urgenza del 31/03/2023 abbia affidato il servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione, in data 1.12.2023 il Consorzio Amag Servizi comunica all'aggiudicatario la revoca della deliberazione di affidamento.

c. La quantificazione dei maggiori oneri sostenuti da AMAG a causa della mancata esecuzione del contratto da parte dell'aggiudicatario, visti i maggiori costi dell'energia a parte dal mese di ottobre 2022

d. Se vi siano degli atti di indirizzo da parte dell'Amministrazione Comunale al Consorzio Amag Servizi che non siano ancora stati pubblicati e che impartiscano delle indicazioni diverse da quelle precedentemente approvate

e. Quali atti sono stati assunti per chiedere il riequilibrio del canone corrisposto dal Comune e se tale riequilibrio sia stato approvato e in che misura

f. Se il progetto esecutivo sia stato presentato e, in mancanza, quali provvedimenti di contestazione siano stati adottati nei confronti del concorrente

g. Appreso dai media che è stato presentato un ricorso al TAR, quali siano stati i provvedimenti adottati, anche riguardo all'illuminazione pubblica

h. Quali provvedimenti siano stati adottati per la realizzazione del progetto finanziato con fondi PNNR per la fornitura di cassonetti destinati alla Smart City di Alessandria per euro 1.000.000,00

i. Riguardo al settore rifiuti, è assai rilevante sapere quali siano stati i provvedimenti adottati visto che:

- il Consorzio Rifiuti, con l'atto di indirizzo di cui alla citata delibera nr. 7 del 02/07/20, si era espresso positivamente sull'affidamento in house providing ad Amag Ambiente fino al 20.12.2029 a decorrere dal 20.12.21, delibera che risulta in essere, sulla base delle informazioni a nostra disposizione, mai revocata dal Consorzio Rifiuti;

- essendo in scadenza il 31/12/2022 l'affidamento in house, AMAG AMBIENTE ha sollecitato la conclusione della procedura di affidamento da parte del Consorzio Rifiuti, in rispetto alla deliberazione Consortile n. 7 del 02/07/2020;

- per quali motivi il Consorzio di Bacino Alessandrino e Amag Ambiente non abbiano dato corso alla delibera dell'Assemblea Consortile n. 7 del 2 luglio 2020, visto che la valutazione della Commissione Tecnica del progetto Smart City ha concluso i lavori positivamente in data 17/11/2022 ed Amag o Amag Ambiente avrebbero dovuto trasmettere al Consorzio di Bacino il progetto definitivo approvato dalla commissione tecnica, permettendo così allo stesso di deliberare entro il 31/12/2022 l'affidamento del servizio ad Amag Ambiente in house providing per otto anni. Infatti, se gli atti fossero stati compiuti, non si sarebbero dispiegati gli effetti delle nuove disposizioni di legge entrate in vigore nel corso dell'anno 2023, con i danni conseguenti.

Roggero Mattia

Cuttica di Revigliasco Gianfranco

Lumiera Cinzia